



Comprensorio Alpino TO3

Bassa Valle Susa e Val Sangone

Sede: via Trattenero, 13 - 10050 San Giorio di Susa (TO)

Tel.: 0122640408 - E-mail: info@cato3.it - www.cato3.it

Regolamento per il prelievo della tipica fauna alpina (coturnice, fagiano di monte e pernice bianca)

Stagione venatoria 2026/27

1. Sono nominativamente autorizzati al prelievo della **coturnice** e del **fagiano di monte** (solo maschi) tutti i cacciatori sul cui tesserino venatorio regionale è stato apposto dal CATO3 lo specifico timbro con la seguente dicitura: "AUTORIZZATO CACCIA TIPICA FAUNA ALPINA NEL CATO3". Congiuntamente all'apposizione del timbro sul tesserino, sono rilasciati i contrassegni numerati da applicare ai capi abbattuti.
2. Con la Determinazione Dirigenziale n. 790/A1715A/2026 del 31/07/2026 la Regione ha definito i distretti di gestione della tipica fauna alpina individuando quale territorio in cui la caccia a queste specie è consentita tutto quello posto a quota altimetrica superiore ai 1200 metri per la coturnice e il fagiano di monte e superiore ai 1800 metri per la pernice bianca.
3. La caccia alla **pernice bianca** è sospesa fino all'esito dell'udienza di merito del TAR Piemonte fissata per il giorno 19 novembre 2026. In base a tale esito, il prelievo sarà eventualmente consentito in via esclusiva ai cacciatori in possesso di specifica cartolina autorizzativa nominativa rilasciata dal CATO3 a seguito delle assegnazioni, in rapporto 1:1 rispetto al piano, effettuate dal Comitato di gestione. I criteri di assegnazione prevedono, in ordine di priorità, la partecipazione al censimento primaverile di questa specie, la partecipazione al censimento primaverile delle altre due specie, la rotazione rispetto allo storico delle assegnazioni.
4. Il contrassegno (fascetta di plastica numerata) va apposto in modo inamovibile all'ala dell'animale abbattuto. Il cacciatore, o un suo delegato, deve inoltre presentare il capo abbattuto presso uno dei centri di controllo del CATO3 dove il tecnico incaricato provvederà a compilare la scheda di rilevamento dati attestante la liceità del prelievo e a rilasciare un nuovo contrassegno. **Essendo il mercoledì chiuso il centro di controllo di Giaveno i capi abbattuti, previa comunicazione all'ufficio del CA il giorno stesso dell'abbattimento, possono essere presentati il giovedì** oppure il mercoledì stesso al centro di controllo di San Giorio che invece è regolarmente aperto.
5. Il piano numerico di prelievo delle specie oggetto del presente regolamento, approvato dalla Giunta regionale per la stagione venatoria 2026/27, è il seguente:

SPECIE	N. CAPI	CALENDARIO
Coturnice	50	Dal 04/10 al 29/11 nelle giornate di mercoledì e domenica.
Fagiano di monte	25	
Pernice bianca	3	Nelle giornate di mercoledì e domenica subordinatamente all'esito dell'udienza di merito del TAR Piemonte fissata per il giorno 19 novembre 2026 (esclusivamente su assegnazione nominativa a un numero di cacciatori pari al numero di capi prelevabili).

6. Il prelievo è autorizzato sino al completamento del piano numerico per ciascuna specie con le seguenti ripartizioni per settori venatori. Coturnice: massimo 20 capi nel Settore Condove (l'intero territorio comunale), massimo 30 capi nel rimanente territorio comprensoriale.

A seguito della Valutazione d'incidenza espletata dall'Ente Parco Alpi Cozie, **nel SIC/ZSC Rocciamelone** il prelievo della Coturnice è limitato ad un massimo **5 capi** mentre quello del Fagiano di monte ad un massimo di **3 capi**.

Con riferimento al piano complessivo, al fine di evitare eventuali sforamenti con possibili gravi ripercussioni sul cacciatore e sul Comitato di gestione, il Comitato stesso potrà chiudere anticipatamente la caccia in caso di raggiungimento delle soglie di salvaguardia previste. L'eventuale chiusura anticipata del prelievo sarà pubblicizzata sul sito internet www.cato3.it, mediante avviso sull'App Venando e invio di sms o WhatsApp ai cacciatori autorizzati.

7. L'esercizio venatorio alla tipica fauna alpina è **vietato** su terreno coperto in tutto o nella maggior parte da neve e nei SIC, ad eccezione del SIC/ZSC Rocciamelone dove invece è consentito **esclusivamente** il prelievo di coturnice e fagiano di monte in quanto vengono effettuati specifici censimenti e si è proceduto alla Valutazione d'incidenza. Nel SIC/ZSC è comunque vietato **utilizzare munizionamento contenente piombo**.

8. Il cacciatore, prima di ogni uscita, deve verificare se la caccia non sia già stata chiusa ai sensi dell'art. 6 e deve imbucare l'apposito tagliando tramite l'App Venando.it oppure, ancora per la corrente stagione, nelle tradizionali cassette (<https://cato3.it/chi-siamo/elenco-bacheche/>).

9. Il carniere massimo consentito è di quattro capi annuali complessivi, con il limite giornaliero di due capi di fauna stanziale stabilito dal calendario venatorio regionale ed il limite di due capi giornalieri per la coturnice e di un capo giornaliero per il fagiano di monte.

10. Durante l'esercizio venatorio è obbligatorio indossare, sia sul lato ventrale sia sul lato dorsale, bretelle o capi di abbigliamento con inserti di colore ad alta visibilità.

11. Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla normativa vigente.